

Appuntamenti

PORTA PORTESE: dal degrado al recupero. È il tema della mostra convegno che sarà inaugurata mercoledì alle 11.30 nella sala dello Stenditoio dell'Istituto San Michele.
USO DELLE RISORSE E QUALITÀ DELLA VITA: è il titolo del convegno che si svolgerà giovedì alle 15.30 al Cen-

Mostre

MUSEO NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE (Via Marulana, 248) Arte cinese. Oggetti d'arte di collezioni italiane della fine del 800. Fino al 5 maggio. Orario 9.14, festivi 9.13.
PALAZZO BRASCHI (piazza S. Pantaleo, 10) Di pinti di Antonio Donghi 1922-1961. Fino al 21 aprile. L'arte di presentarsi: il biglietto da visita a Roma nel Settecento. Orario 9.13-16.30.
GABINETTO NAZIONALE DELLE STAMPE (via della Lungara, 230). L'arte dell'acquaforte olandese del 800 dal Rijksprentenkabinet di Amsterdam. Fino al 5 maggio. Orario 9.13-16.30.
VILLA VECCHIA DI VILLA PAMPHILI (via Aurelia Antica, 103). Capocotta ultima spiaggia. La proposta del parco. Orario 9.13-18. festivi 9.13, lunedì chiuso.
MUSEO PIGORINI (viale Lincoln, 1). L'arte albanese nei secoli. Fino al 30 aprile. Orario 9.13-18. festivi 9.13, lunedì chiuso.

Taccuino

NUMERI UTILI
Soccorso pubblico d'emergenza 112 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 44444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 475674-1234 - Pronto soccorso oculistico ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Sangue urgente 4956375 - 7575893 - Centro antivenetici 490663 (giorno), 4957972 (notte)
Améd (assistenza medica domiciliare urgente diurna notturna) festivi 5263380 - Farmacie di turno zona centro 1921 - Salario Nomen 1922. Est 1923, Eur 1924 - Aurelio Estimo 1925 - Soccorso stradale Aci giorno e notte 116, viabilità 4212 - Acea guasti 5782241-5754315 57991 - Enel 3606581 - Gas pronto intervento 5107 - Vigili urbani 6769
Lutti
È morto a 81 anni Angelo Piermaria, iscritto al Pci dal 1948. I compagni della sezione di Porta Portese partecipano commossi.

Lettere

Quando un dottore sbaglia
Cara Unità, sono la mamma di una bambina di cinque mesi che intende sottoporre una grave epidemia di danni della mia Alessandra nel momento in cui è stato necessario sottoporla ad esame radiologico al bacino, prescritto dal ortopedico il giorno 12-2-1985. Io e mio marito ci siamo recati con la bambina presso la clinica "San Giuseppe", poco prima dell'esame mio marito tentava di parlare col radiologo professor G. Tomiselli e di consegnargli la prescrizione dell'ortopedico dott. R.M. Azopardi (Rx bacino ed anche - arti parali e rotule alzerli). Il professore non degnava di uno sguardo né mio marito né tantomeno la prescrizione dell'ortopedico. Alle proteste di mio marito davanti ad un atteggiamento di tale disprezzo ed arroganza, Tomiselli reagiva in modo alterato dicendo che non intendeva spiegare niente, che non doveva interferire sulla sua professionalità, che lui sapeva bene quello che faceva da 20 anni e che se volevamo potevamo riprenderci la bambina e portarla altrove.
Ritornato l'esame radiologico, l'ortopedico a cui ci eravamo rivolti all'inizio ci comunicava che la posizione della bimba sulla lastra non era assolutamente quella da lui richiesta e pertanto non potendo esprimere una diagnosi con conseguente terapia consigliava di sottoporla ad un'altra radiografia nella posizione corretta. Alla luce di questi fatti, noi genitori intendiamo denunciare il comportamento irresponsabile tenuto dall'illustre professor Tomiselli nella clinica "San Giuseppe". E ci sorge un dubbio: l'illustre professore avrebbe completamente ignorato una precisa prescrizione dell'ortopedico, se l'esame fosse stato fatto privatamente e a pagamento, e non nella pubblica struttura come nel nostro caso?
Mio marito, dopo tali fatti, è tornato dal professor Tomiselli per avere delle spiegazioni. Egli, dopo avere parlato di "ansia eccessiva" dei genitori, di "danni solo ipotetici e teorici" causati dai raggi X, considerava normale sottoporre fanciulli a più radiografie ritenendo dannose solo le esposizioni ai raggi per esami inutili o non necessari. Inoltre affermava perentoriamente di avere letto la prescrizione dell'ortopedico prima dell'esame. Ma allora perché ha posto la bambina in una posizione diversa? Dov'è, allora, ritenere "evoluta" questa errore? Ritengo tale comportamento, in ogni caso, responsabile di un danno indiscutibile anche se di entità non ancora ben definita nei confronti di mia figlia. A tale proposito vorremmo sapere quali danni potrebbe arrecare la seconda esposizione ai raggi in 15 giorni, alla bimba. E infine, nel caso in cui fosse accertata la responsabilità del medico è prevista una qualche sanzione o esiste una sorta di immunità per questo abuso o negligenza che io ritengo reato?
Fiduciosi dell'attenzione che ci vorrete dedicare in relazione alla gravità del caso, per il nostro ma crediamo anche altri interessi, porgiamo i migliori saluti e auguriamo.
Migotto Patrizia

Il Partito

NATTA A MILANO
Manifestazione nazionale per il 40° della Liberazione: Milano 13 aprile alle ore 14 con il compagno Alessandro Natta. La Federazione comunista romana organizza pullman per permettere la partecipazione degli esultanti e dei compagni delle sezioni. I pullman partono sabato 13 aprile alle ore 5 di mattina.
OGGI
ZONE - TIBURTINA alle ore 17.30 riunione dei candidati e dei segretari di sezione (A. Janilli), MAGLIANA PORTUENSE ore 17 Comitato di zona.
na su Manifestazioni per la campagna elettorale, OSTIENSE COLOMBO ore 18 riunione dei segretari di sezione, responsabili amministrativi e organizzativi (S. Lorenzi).
TIVOLI - MENTANA ore 16 cellule comunali (Cergu), GERANO ore 20 assemblea per lista (Gasbarri), in sede ore 16.30 C.D. Federazione FCGI su manifestazioni aprile (Cipriani), CIVITELLA 20.30 assemblea iscritti per ratifica lista comunale (Schiava, Ferilli).

Tv locali

VIDEOUNO
15.10 Cartoni animati, 15.30 «Rumpole», telefilm, 16.35 Cartoni animati, 18. Nel regno del cartone, 18.30 Telegiornale, 19. Cristiani di sinistra: 19.30 Orizzonti sconosciuti, 20.05 Cartoni «Bracco di ferro»: 20.30 Telegiornale, 20.35 «Capriccio e passione», telefilm, 21.10 Film «La prova d'amore», 23. «Affari di cuore», telefilm, 24 «Rumpole», telefilm.
TELEROMA
7 «The Sub Marines», cartoni animati, 7.30 «Quella meravigliosa dozzina», cartoni animati, 7.55 «Spiderwoman», cartoni animati, 8.25 Telefilm, 8.50 Film, 10.10 Telefilm, 11.10 Film «No due sconosciuti», 12.30 Il dossier di Telemia 13.05 Cartoni, 14.25 Telefilm, 15.20 «Los Angeles Ospedale Nord», telefilm, 16.15 «Jenny la tennista», cartoni animati, 16.45 «Quella dozzina meravigliosa», cartoni animati, 17.10 Cartoni «Lady Gommis», 17.35 «Spiderwoman», cartoni animati, 18.05 Magnetoterapia Rofelor, rubrica, 18.45 Uil: 19. Telefilm, 19.20 «Los Angeles Ospedale Nord», telefilm, 20.20 Film «Duelo a El Diablo», 22.10 Calcio spettacolo, 23. Prima pagina 23.20 Film «Passaggio a Nord-Ovest», 1.05 Telefilm.
GBR
17 Provincia chiama regione, 17.30 Film «Goldrake l'invincibile», 19. Un mondo di viaggi, 20. Le meraviglie della natura documentario, 20.30 Consulenza casa: 21.15 Parlamente con... 21.45 Questo pazzo, pazzo

L'incredibile impresa di un rapinatore uscito dopo 10 anni di galera
Cacciato dal barista lo uccide
Poi va a dormire e la polizia lo arresta

Il delitto ieri notte in un «pub» di Centocelle - La vittima, Pietro Dolci, aveva allontanato dal suo locale due avventori risiosi - Uno di loro, Salvatore Peluso, è tornato da casa con la pistola - Nel locale c'era anche la moglie di Dolci, madre di un neonato prematuro

Dopo aver ucciso per la lite più banale del mondo un barista che l'aveva cacciato dal suo locale e stato rintracciato, tranquillamente addormentato, nel letto della sua fidanzata. «Non mi ricordo che cosa ho fatto stasera - ha detto Salvatore Peluso agli agenti della squadra mobile che lo hanno arrestato - forse avevo bevuto, oppure avevo "fumato" troppo».
E il risvolto di un assurdo delitto, avvenuto intorno alle due e mezzo della notte tra sabato e domenica, in un «pub» di via dei Castani, cuore di Centocelle. A quell'ora ben pochi baristi hanno il coraggio di lasciare aperte le porte agli avventori. Pietro Dolci, 34 anni, quel coraggio ce l'aveva, soprattutto per riassettare le finanze familiari dopo la recente nascita di un bimbo, salvato dopo un parto prematuro particolarmente difficile. Anche la moglie, Ersilia Tofani, nonostante le difficoltà della gravidanza, aveva ripreso il suo posto dietro la cassa. Nessuno si aspettava questa drammatica fine dopo tante difficoltà superate, e per colpa di un avventore risioso e ubriaco, uno dei tanti.
Come le altre volte, Pietro Dolci aveva invitato i due uomini a proseguire la loro lite all'esterno del locale. «Devo chiudere, andatevi per favore». Uno dei due ha brontolato un po', ma si è allontanato da solo barcollando. L'altro - Salvatore Peluso, già responsabile di rapine e delitti - ha continuato a minacciare «rappresaglie». Dolci e la moglie non hanno dato troppo peso a quelle parole, ma per precauzione si sono affrettati a rimettere in ordine il locale per la chiusura. Non hanno fatto in tempo ad andarsene. Peluso è tornato dalla sua abitazione con una pistola calibro 6,35, un'arma da killer professionista. Ha chiamato a gran voce il barista, e Pietro Dolci è uscito. Tre colpi sono andati a vuoto, ma il



Salvatore Peluso, l'assassino. Pietro Dolci, la vittima.

quarto è entrato in gola spezzando la trachea. La moglie è accorsa gridando, mentre Peluso risaliva nella sua «126» celestina per andarsene a dormire, convinto di non essere stato riconosciuto da nessuno.
Invece la sua auto era stata notata, ed il dottor Santoro della Mobile s'è messo subito sulle tracce del proprietario, tracce che l'hanno portato in un appartamento di via Pinzo alla «Serpentara», dove Peluso stava dormendo al fianco della fidanzata, Antonella Spatafora. Peluso non si è opposto all'arresto. Continuava a negare di aver mai ucciso nessuno. «Ero un po' "fatto", non ricordo niente», s'è difeso.
Ma il «curriculum» di Peluso non depone certo a suo favore. Dieci anni di vita su 34 passati dentro il carcere, furtarelli e rapine anche clamorose, come quella contro la Centrale del latte nel '74, quando insieme ai suoi complici venne accusato di un duplice tentativo omicidico per rapinare 150 milioni dell'azienda. Da Regina Coeli era uscito a novembre scorso, dopo aver scontato tutti i dieci anni di reclusione. Difficile per lui il «reinsediamento» in così pochi mesi, difficile respingere le tentazioni del facile guadagno. Ma l'assassinio del barista non nasce nemmeno da un tentativo di rapina o di furto. È stato il gesto di un folle, magari ubriaco, ma certo abituato a sparare per un nonnulla.
Così ora si trova di nuovo in carcere, con l'accusa di omicidio. Pietro Dolci, invece, dopo l'inutile trasporto all'ospedale San Giovanni, è stato trasferito nell'Istituto di medicina legale dell'università per gli esami autoptici. Una triste ma inevitabile formalità.

Aveva incontrato i cinque ragazzi alla stazione Termini, invitandoli a trascorrere la serata in casa sua

Imbavagliato e rapinato dai suoi ospiti

La vittima è uno studente originario di San Paolo del Brasile, ma residente da diversi anni nella capitale - Conosceva di vista soltanto uno degli aggressori - I giovani lo hanno prima aggredito, portandosi poi via l'impianto stereo, gli amplificatori e due registratori

È finita con una spiacevole disavventura la domenica pasquale di Luis Breno Della Panza, attempto studente brasiliano (ha 38 anni), originario di San Paolo, ma residente da diversi anni nella capitale. I cinque giovani che aveva accolto nella sua casa del quartiere Appio, in via Rocca Priora, per passare una serata in allegria compagnia, tra l'una e le due di notte, lo hanno legato ed im-

bavagliato, portandogli via un impianto stereo, due registratori e gli amplificatori. Domenica sera, Luis Breno Della Panza aveva girato in lungo e in largo per la città semideserta. A parte le torme di turisti itineranti a bordo di mastodontici pulman, o sciamanti lungo le vie e le piazze del centro, nessuno con cui scambiare quattro chiacchiere. Con buona parte dei locali chiusi, difficile trovare un qualsiasi

diversivo. Così decide di fare una puntata in piazza del Cinquecento. Qui, sotto i portici, nell'atrio della stazione, nel giardino che costeggia le Terme di Diocleziano, la vita ferme sempre, ad ogni ora del giorno e della notte. Ritrovo di un'umanità variopinta, quest'angolo di città offre la possibilità di incontri occasionali, di amicizie che durano lo spazio di una notte.
Dopo tanto girovagare, Luis Breno Della Panza si imbatte finalmente in Antonio. Alto, robusto, ricciuto, questo ragazzo di S. Maria Capua Vetere non è propriamente un suo amico, non ne conosce neppure il cognome, ma il brasiliano ha già avuto modo di incontrarlo altre volte, anche di ospitarlo a casa sua. Le solite quattro chiacchiere sul tempo, qualche escursione fugace sul ricordo in comune, una bibita sorbita pigramente, poi l'in-

Danni e prezzi alti nel mercato agricolo

Il grande freddo è dimenticato, ma è una primavera senza margherite



Tatuaggio... per adulti

Volete farvi disegnare un tatuaggio, magari simile a quello che hanno sulla schiena le due splendide fanciulle della foto? Alla mostra sulle origini e tendenze del tatuaggio contemporaneo, che si inaugura dopodomani, giovedì 11 aprile, al Mercato Trionfale, sarà possibile anche questo. Dieci autori di tatuaggi, tra i più quotati, sono, infatti, disposti ad eseguire le loro opere sul pubblico che ne faccia richiesta, purché maggiorenne.
Nella foto: due tatuaggi di Horiyoshi III e Yokohama (Giappone).

Per tulipani, garofani e narcisi pagheremo tra il 30 e il 40% in più rispetto all'anno passato. Sarà quasi impossibile trovare margherite e viole di Pasqua. Dopo un periodo di prezzi altissimi stanno invece scendendo verdure e insalate. È arrivata la primavera, periodo di fioritura, ed è possibile tirare un primo bilancio dei danni provocati alle coltivazioni da un inverno rigido. I dati li forniscono alcuni produttori dei Castelli romani.
Una primavera senza margherite, il gelo le ha distrutte quasi completamente. Rari e cari sono anche gli altri fiori di stagione: calendole, mimose e viole di Pasqua. I finocchi costano ora circa 700 lire al chilo (dopo che erano saliti fino a 2.000), i broccoli da 1.500 lire al chilo sono scesi di nuovo alle «quasi normali» 600 lire. È ancora molto difficile invece trovare il carciofo

ultimi giorni: all'ingrosso per una rosa di 50-60 cm si pagano circa 600 lire. Va un po' meglio per gli alberi da frutto: hanno fiorito solo da poco e il raccolto sarà abbondante come negli anni passati. Qualche preoccupazione c'è per le albicocche: i loro fiori sono spuntati sugli alberi prima dell'ultima ondata di gelo e hanno subito seri danni.
Per le verdure, invece, il periodo più brutto è passato: dopo le distruzioni dell'inizio dell'anno la situazione sta tornando normale. Anche i prezzi all'ingrosso da una decina di giorni sono scesi a livelli accettabili. I finocchi costano ora circa 700 lire al chilo (dopo che erano saliti fino a 2.000), i broccoli da 1.500 lire al chilo sono scesi di nuovo alle «quasi normali» 600 lire. È ancora molto difficile invece trovare il carciofo

Trasferito ieri in carcere il boss mafioso Pippo Calò

Pippo Calò, il cassiere della mafia internazionale, è stato trasferito ieri dalle camere di sicurezza della Questura di Roma ad un carcere di massima sicurezza del Lazio. Nella giornata di domani i funzionari della squadra mobile, che nel corso del blitz antimafia hanno arrestato 23 persone, invieranno al sostituto procuratore della Repubblica Silvano Fico un secondo rapporto nel quale vengono indicate dettagliatamente le attività finanziarie delle società di comodo di cui si servivano i mafiosi nella loro opera d'infiltrazione nella capitale e nel Lazio.

Formia, ucciso dopo una lite con una coltellata alla gola

Un contadino, Salvatore Di Russo, di 52 anni, ha ucciso ieri mattina a Formia con una coltellata Francesco Marino, di 26 anni, capitano di lungo corso. Il marittimo era stato sorpreso in compagnia di una donna nordamericana, con la quale aveva una relazione, dal marito, Russel Bennett, sottufficiale della Nato. Tra i due è nata una lite, proseguita poi in strada. Il giovane ha cercato di colpire con un bastone il sottufficiale. Del litigio si è accorto il contadino, vicino di casa e padrone di un figlio dei Bennett. Salvatore Di Russo ha estratto un coltello e ha colpito il giovane alla gola. Francesco Marino è morto quasi subito.

Improvvisa morte in un incidente del compagno Maurizio Romano

È morto in un terribile incidente d'auto, sulla via Aurelia proprio il giorno di Pasqua, il compagno Maurizio Romano, 34 anni, consigliere comunista alla XVI Circoscrizione, fino a non molto tempo fa segretario della sezione di Forte Aurico-Bravetta. Maurizio era entrato giovanissimo nella Fgci. Nella sezione lo ricordano tutti come un compagno infaticabile, presente nell'attività di ogni giorno come nella vita politica della Circoscrizione. Domenica stava appunto ritornando da uno dei tanti specchi d'acqua a nord di Roma.
Poi, il tragico incidente. A tutti i familiari di Maurizio giungano le condoglianze più affettuose dei compagni della sua sezione, della XVI Circoscrizione, della Federazione romana e de «l'Unità».

Precisazione
Nell'articolo apparso il 6 aprile scorso, a pag. 15 («Una ragnatela di inchieste sempre più fitte»), si riferiva dell'accusa di peculato mossa nell'81 al professor Giuseppe Coppola, responsabile del reparto istologia del San Giovanni. Per dovere di cronaca, si informa che il professor Coppola era stato accusato sulla base di una lettera anonima, in fase di istruttoria, il giudice Armati lo prosciolsse per non aver commesso il fatto.

Associazione Amici di Castel S. Angelo

Selezione Nazionale "Giovani Concertisti" 1984
Roma - Castel S. Angelo
Tel. 3285088 - 655036

programma

- 13 APRILE 1985 - ore 17.30
Duo: L. Tufano, flauto e M. Morelli, pianoforte
Musiche di F. Schubert, S. Prokofiev, L. Berio, Paul Hindemith
20 APRILE 1985 - ore 17.30
Antonella Calvelli, pianoforte
Musiche di A. Scarlatti, J. S. Bach, L. Beethoven, Rendano, G. Pettrassi, J. Albeniz
27 APRILE 1985 - ore 17.30
EX NOVO ENSEMBLE
(Claudio Ambrosini, direttore; Aldo Orvieto, pianoforte; Daniele Ruggieri, flauto e ottavino; Davide Teodoro, clarinetto; Carlo Lazari, violino e viola; Carlo Teodoro, violoncello)
Musiche di C. Cardew, H. Eisler, N. Castiglioni, A. Schoenberg

Rinascita
Se si vogliono capire e interpretare ogni settimana gli avvenimenti della politica, dell'economia, della cultura.
abbonatevi a l'Unità

abbonatevi a l'Unità
Illustration of a clock and a newspaper.